

REGIONALI

Medici, giovani e cognomi noti Gli 800 in corsa per il Pirellone

di **Chiara Baldi**

Quattro candidati presidente, 13 liste e poco più di 800 candidati: 88 per ogni lista ad esclusione di «Noi Moderati» che ne ha presentati 74 e la candidata di Unione Popolare, Mara Ghidorzi, che ne schiera poco più di 60. E tra gli aspiranti consiglieri regionali ci sono «parenti di»,

under 35, un over 80, molti degli uscenti, qualche assessore (meno di quanti ce ne si aspettasse), tanti amministratori locali e soprattutto, nella prima elezione lombarda post pandemia, tanti esponenti della sanità. Il candidato più giovane è Andrea Santorino, in lista con Forza Italia a Ber-

gamo: è nato il 22 dicembre del 2003.

a pagina 4

Medici, cognomi noti e under 35 Gli 800 che sognano il Pirellone

Il più giovane aspirante consigliere regionale è del 2003. Il più anziano ha 83 anni

Quattro candidati presidente, 13 liste e poco più di 800 candidati (88 per ogni lista ad esclusione di «Noi Moderati» che ne ha 74 e la candidata di Unione Popolare, Mara Ghidorzi, che ne schiera poco più di 60). E tra gli aspiranti consiglieri regionali ci sono parenti di, under 35, un over 80, molti degli uscenti, qualche assessore (in realtà, meno del previsto), tanti amministratori locali e soprattutto, nella prima elezione lombarda post pandemia, tanti sanitari. Il candidato più giovane è Andrea Santorino, in lista con Forza Italia a Bergamo: è nato il 22 dicembre del 2003. Altri 19 enni sono, ancora tra gli Azzurri ma a Milano, Andrea Maniscalco; Valerio Massimo Antonelli, capolista della Lista Fontana a Milano e che arriva dal Partito Repubblicano; Andrea La Manna nella civica di Moratti e candidato a Monza. Mentre il più anziano è un 83 enne — Vittore Vantini, classe 1939 — in corsa a Brescia per il partito di Maurizio Lupi (che si presenta con il capolista Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura del governo Meloni).

Tra i cognomi «noti» per legami familiari, spicca, nella lista di Fratelli d'Italia a Milano, oltre quello del maestro d'orchestra Alberto Veronesi, già Pd e Lista Sala alle Comunalità 2021 e figlio dell'oncologo Umberto, anche quello di Silvia Maullu, nipote del coordinatore cittadino Stefano (oggi anche deputato) e alla sua prima esperienza (ha 26 anni). E sempre per il partito di Meloni, nel capoluogo lombardo, c'è anche Edoardo Bernardelli, figlio dell'ex deputato leghista Roberto che è anche uno dei fondatori del movimento politico Grande Nord. La civica di Fontana candida Carlo Senaldi, zio del condirettore di «Liberò» Pietro, e a sua volta ex senatore democristiano. In casa Pd, invece, a correre a Lodi è la segretaria provinciale, Roberta Vallacchi, madre del sindaco Andrea Furegato.

Guardando invece all'impegno sul fronte dei diritti Lgbtq+ e delle donne, spiccano Luca Paladini, che corre a Milano nella lista civica di Pierfrancesco Majorino, e Silvia Carabelli, attivista femminista e Lgbtq+ scelta dal Pd

per il capoluogo lombardo.

Ma nella regione in cui il Covid ha fatto oltre 45 mila morti e ha colpito più forte, almeno nella prima fase, a essere stati messi in lista sono soprattutto i sanitari. L'ex assessora al Welfare Letizia Moratti, nella sua civica ne schiera sei, di cui tre farmacisti. La Lega, a sostegno di Fontana, invece schiera Caterina Lo Presti, coordinatrice infermieristica a Sesto San Giovanni; nella lista civica dell'uscente ci sono Luca Degani, presidente (autosospeso) di Uneba, associazione che rappresenta le Rsa, e Fiorenzo Corti, storico sindacalista dei medici di base. Poi ci sono tre medici di famiglia e un veterinario, oltre a una dottoressa — Silvia Gioventù — che arri-



va dal Partito Repubblicano. Noi Moderati schiera Nicolas Gallizzi, vicepresidente regionale del sindacato dei medici, e Michelangelo Poccobelli, ex medico del carcere di Bollate, anche un chirurgo plastico e un medico di base. Nel centrosinistra c'è il numero più consistente di candidati dal mondo della sanità. Il Pd punta sul dirigente Luciano Corda (a Brescia); sui medici di base Gianni Imperiali, Fulvio Caselli, Angelo Melluso, Ivano Riva e sull'ematologa Ester Pungolino. Donatella Albini, ginecologa di Brescia, correrà

nella sua città per Alleanza Verdi Sinistra. Mentre nella civica di Majorino, oltre a Fabrizio Pregliasco, ci sono la direttrice della Fondazione Italiana Diabete Francesca Ulivi; l'ex presidente dell'ordine degli Psicologi Mauro Grimoldi; la neuropsichiatra Francesca Beccaria; la pediatra Maria Caccamo e il medico del pronto soccorso Leonardo Tomasello.

Chiara Baldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le parentele

Tra i candidati nella lista di Fdl, oltre al direttore d'orchestra Alberto Veronesi (figlio di Umberto), anche Silvia Maullu, nipote di Stefano

Gli operatori sanitari

Nella regione in cui il Covid ha fatto oltre 45 mila morti, medici e infermieri riempiono tutte le liste, da destra a sinistra



In corsa

I cartelloni elettorali dei tre principali candidati con i rispettivi slogan delle campagne elettorali. A sinistra, Attilio Fontana, al centro Letizia Moratti e infine Pierfrancesco Majorino



Peso: 1-5%, 4-45%